

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 2 MAGGIO 2022

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2021	Protocollo	Anno	Autore	Estensore
		2022	MS	MS

Sommario

Premessa	2
Società ed organizzazione	3
Rendiconto di gestione	8
Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi	20
Altre informazioni	24
Considerazioni conclusive	28
Informazioni sulla società	29



Premessa

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, che riporta un risultato positivo pari ad Euro 178.757, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in ottemperanza alle previsioni della D.G.R. n. 824 del 23 luglio 2018 "Piano di governance delle società partecipate" della Regione Umbria e con riferimento al "Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2021-2023, Piano annuale delle attività 2021 - Anno 2021" di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. a r.l."

Con la Relazione sulla gestione si forniscono elementi utili per meglio apprezzare la gestione della società ed i relativi risultati, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalle vigenti norme di legge in materia di informativa sul bilancio.

La necessità di fornire tutte le informazioni richieste dalle linee guida previste dal "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria, la necessità di effettuare verifiche approfondite in merito ad alcune poste di bilancio, nonché le attività di reclutamento di istruttori tecnici/agronomi e amministrativi per l'avvio delle attività inerenti il Servizio di assistenza tecnica alla Regione Umbria per le Misure del PSR Umbria 2014-2022, hanno comportato la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.



Società ed organizzazione

3A-PTA si configura come Società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica, riconosciuta come società *"in house providing"* della Regione Umbria e riconfermata in tale configurazione giuridica con DGR 1101 del 28.09.2017 e DGR 1587 del 28.12.2018 a seguito dell'adeguamento dello Statuto alle previsioni del DL 175/2016 e smi e DGR 1352 del 29.12.2021.

In data 25 ottobre 2021, a seguito delle indicazioni pervenute dalla Regione Umbria e formalizzate con Deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 15 settembre 2021, è stato modificato lo Statuto sociale. Il socio Regione Umbria ha richiesto di sviluppare, esplicitandole, le potenzialità tecnico - operative della Società 3A-PTA *"in house providing"*, anche attraverso una migliore definizione degli ambiti di intervento e di azione su cui orientare e far crescere le funzioni di supporto tecnico strumentale a servizio dei soci e dell'Amministrazione regionale in particolare.

Le modifiche approvate riguardano sinteticamente le finalità e l'oggetto sociale (articoli 4 e 5), i requisiti dei componenti l'organo amministrativo (articolo 19), la precisazione terminologica alla lettera b) dell'articolo 32 e la revisione del foro competente per le controversie (articolo 36).

In data 16 dicembre 2021 è avvenuto il trasferimento delle quote di 3A-PTA possedute da Unione Reg.le CCIAA Umbria alla neo costituita Camera di Commercio dell'Umbria (a seguito della procedura di accorpamento tra la Camera di Commercio di Perugia e la Camera di Commercio di Terni).

Pertanto, al 31 dicembre 2021 l'assetto societario di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. a r.l., di seguito anche 3A-PTA in breve, risulta come segue:

Nominativo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria S.p.A.	162.815,12	56,886
Regione Umbria	66.500,20	23,234
CCIAA dell'Umbria	42.335,28	14,792
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi"	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci del 20.07.2020)

Dott. Marcello Serafini

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci del 23.06.2021)

Dott. Comm. Mario Ciani

L'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2020 è in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/22.

L'Assemblea dei Soci del 23/06/2021 ha nominato il Dott. Comm. Mario Ciani quale Revisore Unico della 3A-PTA per tre esercizi e fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

Indirizzi ed organizzazione connessa:

L'organico aziendale al 31/12/2021 è composto di 28 unità.

Con riferimento agli indirizzi di gestione indicati dai soci, confermati anche nella conferenza dei soci del 23 giugno 2021 e alla conseguente organizzazione operativa, al 31/12/2021 la Società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle **aree di attività e organizzative** riconducibili a quanto segue:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia ed autorizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf, in breve) per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari di qualità tutelata, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) su indicazione diretta della Regione Umbria (DGR 1004 del 06.09.2017) e dei Consorzi di Tutela riconosciuti dal Mipaaf. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 12 unità di personale e, per le valutazioni di conformità applicabili, si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti, oltre che di strutture esterne di analisi.
- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – nell'ambito delle 3A, Agricoltura-Alimentazione-Ambiente, essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario, Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica, Programma di animazione territoriale Agrinnetwork, Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e Aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei.



L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 7 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne, nonché del supporto del personale interno in capo alle aree Amministrazione e Comunicazione, come di seguito specificato.

- **Progetti di internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e alle skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un Responsabile che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.
- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla Società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria, una per la segreteria/protocollo e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.
- **Comunicazione**, sviluppa progetti di comunicazione inerenti alle competenze di 3A-PTA sia verso l'esterno - in particolare per il Socio Regione Umbria - sia a complemento delle altre attività operative interne. L'area prevede un responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione si sviluppa prevalentemente come supporto alla Regione Umbria ed ai progetti di innovazione e/o internazionalizzazione, dunque a valere sulle relative fonti. I progetti specifici di comunicazione ricadono su costi di progettazione o generali e sono normalmente coperti con fonti proprie statutarie. Nuove progettualità producono ricavi propri di area.
- **Amministrazione**, ovvero l'area che svolge, oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative e di rendicontazione dei progetti affidati alla Società. L'area prevede un responsabile e conta 5 unità.



Le attività operative di 3A-PTA, oltre che su atti di indirizzo a carattere regionale della Regione Umbria, sono concordate con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soci pubblici della Società che ne condividono gli assetti. Alcune attività operative, inoltre, sono svolte in raccordo con i soci stessi; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si rilevano l'attività di Certificazione vini svolta in collaborazione con la **Camera di Commercio dell'Umbria**, l'attività sulla innovazione e di ricerca svolta in collaborazione con l'**Università degli Studi di Perugia** e con l'**Istituto Ciuffelli**, i progetti di innovazione e internazionalizzazione svolti con la collaborazione di **Sviluppumbria**, le attività di assistenza tecnica in ambito PSR e comunicazione con il Socio **Regione Umbria**, il tutto anche con eventi sul **territorio comunale di Todi** dove 3A-PTA opera.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.lgs. n. 175/2016, la struttura interna come rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, si rileva che la società è dotata di una organizzazione specifica come sopra indicato ed anche organi specifici e regolamenti di gestione come specificato di seguito.

Altri organi societari

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, nello specifico: Commissione Tecnica, Comitati di Certificazione per Prodotti/Schemi, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, Giunta di Appello. Il funzionamento dei suddetti specifici organismi avviene in ottemperanza alle previsioni statutarie e in accordo al Manuale del Sistema Qualità di 3A-PTA.

Regolamenti interni

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni.

In particolare, si rileva che 3A-PTA adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001.

Al proposito, si precisa inoltre che 3A-PTA ha proceduto all'aggiornamento ed adeguamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 aggiornato con Determinazione n. 175 del 07/04/2021 in virtù delle modifiche normative e organizzative intervenute dalla data di approvazione della precedente versione, integrando nel modello stesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-2023 (PTPC - PTTI) già approvato con Det. N. 171 del 15/03/2021.



Al 31/12/2021, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'**Avv. Andrea Filippini** individuato con Determina n. 169 del 01/03/2021.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la **Dott.ssa Alessia Dorillo**.

L'Organismo di Vigilanza è composto dagli **Avv. Nicola Sbrenna e Roberto Quirini**.

La Conferenza dei soci è presieduta dall'**Avv. Antonino Ruggiano**.



Rendiconto di gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un risultato positivo di € 178.757 decisamente migliore rispetto alle previsioni di Budget.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2021 è pari ad € 1.168.295 con un incremento di valore rispetto allo scorso esercizio corrispondente al risultato 2021, e con una componente di capitale e riserve pari a 989.538 per effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2020 ad incremento della riserva statutaria del Fondo Consortile e della riserva legale come da deliberazione dell'Assemblea del 23 giugno 2021.

Nel periodo in esame sono proseguite e concluse le attività di cui alla convenzione Regione Umbria/3A-PTA per il Servizio di Supporto Tecnico al PSR 2014-2020, sono state mantenute le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato", e sono proseguite le attività di innovazione e internazionalizzazione in linea con quanto previsto nel Documento Programmatico 2020-2022: annualità 2020.

Lo stanziamento ad incremento del Fondo Consortile da parte dei soci (Regione Umbria) per l'esercizio 2021 (di cui alla D.D. n. 11394/2021 come individuato con L.R. n. 12 del 2/8/2021) è stato di € 200.000,00.

Dal punto di vista finanziario, il 2021 è risultato migliore rispetto all'esercizio precedente con flussi regolari che hanno prodotto sull'anno un incremento delle disponibilità liquide. L'erogazione finanziaria dello stanziamento a favore del fondo consortile da parte della Regione nell'esercizio di competenza ha prodotto un beneficio che tuttavia risulta al momento assorbito dall'aumento del circolante operativo.

Sono stati eseguiti tutti i versamenti di ritenute, contributi e dell'IVA del periodo in esame nel rispetto dei termini di legge previsti e concordati con l'Amministrazione Finanziaria.

Si può affermare che la società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2021-2023 - annualità 2021, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura.

In ottemperanza alle previsioni dell'art 4 dello Statuto, che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd. Decreto Madia), si rileva che il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative consente di confermare la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare, si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione della Società per l'esercizio 2021:

VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 - 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	2021	Rif.to voce di bilancio	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"	
			Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.785.817,36	3.A.1	1.778.517,36	7.300,00
			99,6%	0,4%
Innovazione	820.455,12	3.A.1 3.A.3 3.A.5.B	800.803,81	19.651,31
			97,6%	2,4%
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	4.216,26	3.A.3	4.216,26	-
			100,0%	0,0%
Altri progetti/servizi	21.200,99	3.A.3	17.078,81	4.122,18
			80,6%	19,4%
Gestione Patrimonio (1)	226.798,74	3.A.1 3.A.5.A	96.922,50	-
			100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	200.000,00	3.A.5.B	200.000,00	
			100,0%	0,0%
Ricavi diversi (2)	99.831,72	3.A.5.A	177,60	-
			100,0%	0,0%
TOTALE	3.158.320,19		2.897.538,74	31.073,49
			98,9%	1,1%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (circa 130.000 €). Si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

(2) Al netto di sopravvenienze attive e proventi vari (circa 99.000 €). Si tratta di sopravvenienze e proventi diversi non caratterizzati in quanto non riconducibili a specifiche attività ai sensi del DL Madia



L'ulteriore analisi di rendiconto di gestione viene riportata in paragrafi, partendo da un quadro di sintesi economico, patrimoniale e di principali attività che hanno prodotto il risultato di gestione, cui seguono paragrafi di approfondimento per area di attività ed organizzazione aziendale.



01. Rendiconto sintetico e indici di bilancio

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
Valori in euro	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi di vendita	2.717.564	2.816.115	2.132.958
Variazione rimanenze di lavori in corso su ordinazione	-221.359	153.947	166.426
Variazione rimanenze di materie prime	-3.128	-16.087	10.808
Acquisti di merci	101.266	97.828	86.491
PRIMO MARGINE	2.398.066	2.888.320	2.202.085
Altri ricavi e proventi	566.184	451.009	460.026
Altre rettifiche ai ricavi	0	0	0
MARGINE LUNGO	2.964.250	3.339.328	2.662.111
Spese per servizi	1.198.892	1.181.951	1.015.724
Costo godimento beni di terzi	50.207	32.170	31.946
Oneri diversi di gestione	24.978	24.380	21.524
VALORE AGGIUNTO	1.690.173	2.100.827	1.592.917
Costo del lavoro	1.300.269	1.225.307	1.211.773
Acc.to fondo TFR	113.566	82.519	81.330
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	276.338	793.002	299.814
Amm.to materiali	12.321	8.206	3.695
Amm.to immateriali	17.713	17.437	8.192
Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Acc.to ai fondi svalutazione crediti	0	265.335	167.612
Acc.to ai fondi ai fondi operativi	157.688	123.379	28.680
MARGINE OPERATIVO NETTO	88.617	378.645	91.635
Proventi gestione extra-caratteristica	0	0	0
Oneri gestione extra-caratteristica	0	0	0
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	88.617	378.645	91.635
Interessi finanziari attivi	1.017	721	1.328
Interessi finanziari passivi	3.633	8.547	9.234
Altri proventi ed oneri finanziari	0	0	0
Utili e perdite su cambi	0	17	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
REDDITO CORRENTE	86.001	370.836	83.729
Proventi straordinari	95.932	28.999	17.891
Oneri straordinari	1.804	26.181	5.185
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	180.129	373.653	96.435
IRAP	1.377	18.077	2.257
IRES	0	6.626	1.513
IRES/ IRAP esercizi precedenti	-5	-3.770	
REDDITO NETTO	178.757	352.721	92.665

3A-Parco
Tecnologico
Agroalimentare
dell'Umbria
Soc. Cons. a r.l.
P.Iva 01770460549

Fraz. Pantalla
06059 Todi (Pg)
T +39 075 89571
F +39 075 8957257
info@parco3a.org

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA' DECRESCENTI			
Valori espressi in euro	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO CIRCOLANTE			
Casse e banche	816.707	501.754	311.183
Investimenti mobiliari a breve	0	0	0
Liquidità immediate	816.707	501.754	311.183
Crediti verso clienti	1.233.886	1.471.099	1.440.198
Crediti vs/consorelle	1.368	4.018	1.593
Altri crediti operativi	27.267	34.359	39.150
Crediti tributari	58.870	8.012	15.095
Crediti finanziari verso imprese controllanti	26.859	0	0
Crediti commerciali verso imprese controllanti	283.684	64.180	109.180
Totale crediti entro 12 mesi	1.631.935	1.581.668	1.605.217
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Ratei e risconti	7.392	3.854	1.567
Liquidità differite	1.639.326	1.585.523	1.606.784
Magazzino netto	738.320	956.551	786.518
TOTALE ATTIVO CORRENTE	3.194.353	3.043.828	2.704.485
ATTIVO FISSO			
Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Crediti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti operativi oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti tributari	1.048	0	0
Crediti intercompany	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	1.048	0	0
Immobilizzazioni materiali	496.379	482.553	444.230
Fondi ammortamento materiali	-446.892	-434.572	-426.366
Differenza da consolidamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	274.897	255.847	236.699
Fondi ammortamento immateriali	-200.959	-183.246	-165.809
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni	125.069	122.226	90.398
TOTALE ATTIVO FISSO	126.117	122.226	90.398
TOTALE ATTIVO	3.320.470	3.166.054	2.794.883
PASSIVO CORRENTE			
Banche c/c	39	6.388	251.926
Altri debiti finanziari a breve	0	0	0
Quota mutuo a breve	0	0	0
Totale passività finanziarie a breve	39	6.388	251.926
Debiti commerciali	499.947	580.568	384.763
Debiti diversi operativi	446.210	414.406	455.296
Debiti tributari	161.923	251.478	279.820
Ratei e risconti passivi	0	9.598	139
Totale passività di funzionamento a breve	1.108.080	1.256.051	1.120.018
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.108.118	1.262.439	1.371.944
PASSIVO CONSOLIDATO			
Mutui	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0
Totale passività M/L	0	0	0
Fondo TFR	824.056	784.076	737.198
Altri fondi operativi	220.000	130.000	48.923
Fondo imposte differite	0	0	0
Totale fondi	1.044.056	914.076	786.121
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	1.044.056	914.076	786.121
TOTALE PASSIVO	2.152.174	2.176.515	2.158.064
CAPITALE NETTO			
Riserve	703.326	350.605	257.940
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Riserve da consolidamento	0	0	0
Capitale sociale	286.213	286.213	286.213
Capitale e riserve	989.539	636.818	544.153
Utile(perdita) netto d'esercizio di cui dividendi	178.757	352.721	92.665
TOTALE CAPITALE NETTO	1.168.296	989.539	636.818
TOTALE CAPITALE NETTO + PASSIVO	3.320.470	3.166.054	2.794.883

3A-PTA
Tecnica
Agricoltura
dell'Industria
Società
Pubblica

Frazzetta
06059 Toddi(Pg)
T +39 075 89571
F +39 075 8957257
info@parco3a.org

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2021



Principali dati finanziari

RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO			
Valori espressi in euro	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
SALDO FINANZIARIO INIZIALE A BREVE	501.754	311.183	341.036
Utile (perdita) dell'esercizio	178.757	352.721	92.665
Ammortamenti materiali ed immateriali	30.034	25.642	11.887
Minusvalenze cespiti	0	0	860
Plusvalenza cespiti	0	0	-492
Imposte di competenza	1.377	24.703	3.770
Variazione imposte anticipate			
Rettifica per risparmi di imposte su oneri finanziari			
Rettifica per proventi ed oneri straordinari	-94.128	-2.818	-12.706
Autofinanziamento netto	116.039	400.248	95.984
Accantonamenti fondi TFR	113.566	82.519	81.330
Utilizzo Fondi TFR	73.586	35.641	38.249
Variazioni altri fondi operativi	90.000	81.078	7.493
Rettifiche per variazioni fondi	129.980	127.955	50.573
(Incremento) decremento crediti commerciali	237.213	-30.902	-198.898
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/controllante	-219.504	45.000	30.049
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/consorelle	2.650	-2.424	240
Incremento fondo imposte differite			
(Incremento) decremento crediti tributari	-50.859	7.083	-3.051
(Incremento) decremento altri crediti operativi	7.092	4.791	-11.718
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	-3.538	-2.287	-247
(Incremento) decremento scorte	218.231	-170.033	-155.618
Incremento (decremento) debiti commerciali	-80.621	195.805	-1.455
Incremento (decremento) debiti tributari	-89.556	-28.342	-8.322
Incremento (decremento) altri debiti operativi	31.804	-40.890	57.333
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-9.598	9.459	-3.768
Rettifiche per variazioni CCNO	43.316	-12.740	-295.456
Incremento (decremento) crediti commerciali oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) altri crediti oltre dodici mesi	-1.048		
Incremento (decremento) debiti commerciali oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) altri debiti oltre dodici mesi			
Incremento (decremento) debiti tributari oltre dodici mesi			
Rettifiche per smobilizzo crediti/debiti a M/L	-1.048	0	0
Flusso di cassa operativo corrente	288.288	515.463	-148.899
(Investimenti) immobilizzazioni immateriali	-19.050	-19.148	-22.960
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	-13.826	-38.323	-18.577
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie			
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali			
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali			492
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
Flusso di cassa operativo	255.411	457.992	-189.944
Altri proventi ed oneri straordinari	94.128	2.818	12.706
Imposte pagate	-1.377	-24.703	-3.770
FREE CASH FLOW TO DEBT	-6.349	-245.537	1.155
Variazione debiti a breve verso banche	-6.349	-245.537	1.155
Mutui quota capitale			
Mutui oneri finanziari			
FREE CASH FLOW TO EQUITY	-26.859	0	150.000
Credit verso la Regione Umbria (Fondo Consortile e altri contributi)	-26.859	0	150.000
Aumento di capitale versato			
FLUSSO DI CASSA FINALE	314.953	190.570	-29.852
SALDO FINANZIARIO FINALE A BREVE	816.707	501.754	311.183



Indici

INDICATORI SINTETICI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	
Indici finanziari				
Liquidità primaria	2,22	1,65	1,40	Quick ratio=(Liquidità immediate+Liquidità differite) / Passivo Corrente
Liquidità secondaria	2,88	2,41	1,97	Current Ratio = Attivo corrente / Passivo corrente
Indici di rotazione (espressi in giorni)				
Rotazione del magazzino	98	122	133	Durata media del magazzino=Rimanenze /ricavi*360
Rotazione crediti	134	155	199	Durata media dei crediti commerciali = Crediti commerciali / (Ricavi di vendita / 360)
Rotazione debiti	109	131	100	Dilazione dei debiti commerciali= Debiti commerciali / (Acquisti / 360)
Indici reddituali				
R.O.E.	18,06%	55,39%	17,03%	ROE=Utile/(Capitale netto - utile) *100
R.O.I.	2,67%	11,96%	3,28%	ROI=(EBIT /Totale attivo)* 100
R.O.D.	0,19%	0,42%	0,44%	ROD=Oneri finanziari/(capitale di terzi)*100
LEVA FINANZIARIA	5,15%	27,23%	9,64%	ROE = [ROI + (ROI – ROD) * Capitale di terzi / Capitale proprio] * (1 – aliquota fiscale)*100
R.O.S.	3,26%	13,45%	4,30%	ROS=(EBIT/Ricavi netti di vendita)*100
Indici di solidità				
Indice di indebitamento	1,65	2,07	3,31	Rapporto di indebitamento= Capitale di terzi / Capitale netto
Tasso di copertura degli immobilizzi	17,54	15,57	15,74	Copertura delle immobilizzazioni=(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo fisso

Da una analisi complessiva dei prospetti economici, patrimoniali e finanziari emerge che, pur avendo realizzato un risultato d'esercizio molto positivo, il valore della produzione rispetto all'esercizio 2020 ha subito un decremento con conseguente decremento del valore aggiunto aziendale. Tuttavia, sono stati conseguiti una marginalità ed un reddito positivo di gestione superiori rispetto alle previsioni del piano annuale sia per incremento del valore della produzione che per minori costi di esercizio.

Dal punto di vista finanziario la società ha visto una sostanziale condizione di regolarità dei flussi con il risultato di una struttura patrimoniale praticamente invariata nei saldi finali, con miglioramento del patrimonio netto in considerazione dei risultati conseguiti.

Con riferimento alle attività operative che hanno condotto a tali risultati si riporta una valutazione per area nei paragrafi seguenti.



02. Area Certificazione

L'esercizio 2021 si è concluso con un miglioramento rispetto alla previsione relativa al consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare, il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, ha riguardato il rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 confermato anche dal positivo esito delle verifiche di ACCREDIA in sede ed in affiancamento. Si segnala inoltre il proseguimento delle attività per il miglioramento dell'informatizzazione dell'Area.

Le attività certificative eseguite nel 2021 sono riferibili ai seguenti schemi di certificazione in essere: 13 denominazioni DOP/IGP/STG in accordo al Reg. UE 1151/2012 (IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria, IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, IGP Patata rossa di Colfiorito, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, STG Latte Fieno, DOP Oliva Ascolana del Piceno, STG Amatriciana Tradizionale, IGP Panpepato/Pampepato di Terni), 13 vini IGT/DOC/DOCG a fronte del Reg. CE 691/2009 ss.mm. (DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona), 9 circuiti di Etichettatura delle carni bovine (attivi, al netto dei circuiti sospesi) in accordo al Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm., Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNP) a fronte della Legge 3 febbraio 2011 n. 4, prodotti da agricoltura integrata a fronte della L.R. 25/1999 della Regione Toscana, tracciabilità di filiera a fronte della norma ISO 22005:2007 (es.: Gruppo Grifo Agroalimentare, Profumi e sapori dell'Umbria, ecc.), 5 schemi di certificazione volontari a fronte di disciplinari tecnici (Tabacco per Sigaro Toscano, Hamburger Chianino, Suino allevato all'aperto, Prodotti della lavorazione della carne derivati da suini italiani allevati all'aperto senza utilizzo di antibiotici, Pane e pasta con grani antichi-Consortio AVO).

L'ampliamento dei servizi certificativi è stato perseguito nei termini proposti:

- è stata ottenuta l'autorizzazione del Mipaaf per la certificazione del circuito di etichettatura delle carni bovine FDC "Fattoria di Carlo", Allevatori della Campania (in sostituzione della "San Giorgio la Molara"), H.Q.F. Soc. Agricola a r.l., C.A.F. Cooperativa Agricola Firenzuola.

L'Area certificazione di 3A-PTA ha proseguito con le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela. Relativamente all'Area Certificazione, il risultato si conferma positivo nella globalità, con un miglioramento rispetto ai dati previsionali di cui al documento programmatico 2021-2023 - annualità 2021 sia in termini di ricavi che di margine di contribuzione.



Nel corso dell'esercizio 2021 occorre sottolineare sia le attività dell'Area Certificazione a supporto delle altre aree della 3A PTA in materia di "qualità" e, più in generale, alle PP.AA. ed ai Consorzi di Tutela/Associazioni, che ha visto impegnato il personale dell'Area Certificazione nell'ambito delle tematiche afferenti alla "certificazione".

Complessivamente l'Area Certificazione ha sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo soddisfacente sia in termini qualitativi che quantitativi.

03. Area Innovazione e Ricerca

Durante il 2021 l'area innovazione ha svolto le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Umbria negli anni passati e nel 2021 stesso. Le attività svolte fanno riferimento ai seguenti servizi/progetti:

- Programma di animazione AgrInnetwork 2021 finanziato dal POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1.
- Servizio di Attuazione dell'Intervento 10.2.1 - "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" (di seguito servizio Biodiversità) a valere sull'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020. Per il 2021 è stata concessa una proroga di un anno per il completamento delle attività previste nella convenzione triennale sottoscritta nel 2017; la copertura dei costi è stata garantita dalle economie verificatesi nel triennio 2017-2020.
- Servizio di supporto tecnico alla predisposizione, aggiornamento e gestione del "Registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica" nell'ambito del quale svolge tutte le attività volte alla gestione del Registro regionale e della Rete di Conservazione e Sicurezza così come previsto dalla L.R. 12/2015 Capo IV.
- Completamento dell'Itinerario della Biodiversità dell'Appennino Umbro Marchigiano – Parte Umbra & Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di interesse agricolo del Lago Trasimeno, finanziato dalla Regione Umbria con il fondo per la Biodiversità di interesse agricolo della L. 194/2015 gestito dal MIPAAF.
- Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2022. In questo ambito sono state effettuate le seguenti attività: a) Animazione territoriale per l'innovazione nel settore agroalimentare; Gestione della Piattaforma dell'Innovazione specifica per il settore agroalimentare www.piumbria.com; b) supporto alla Regione Umbria per le attività di valutazione delle domande di sostegno e di pagamento dei progetti presentati a valere del PSR 2014-2020; c) Monitoraggio degli impatti, Valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale e con il Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP-AGRI).

- Servizio di supporto alla Regione Umbria nella formazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile in linea con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile ed i 17 obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nell'ambito del progetto Creiamo-PA - Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.
- Servizio di supporto alla Regione Umbria per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico, istituito dall'Assessore all'ambiente della Regione Umbria.
- Prove di confronto varietale su girasole; il coordinamento nazionale delle prove è del CREA-CIN, Sezione di Osimo (Ancona). Le località sperimentali sono localizzate nelle Regioni Marche, Umbria e Toscana.
- Feamp 2021 - REG UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020 Misura 68 lettera g. Con DD n. 9120 del 16/09/2021 la Regione Umbria ci ha affidato il servizio di supporto alla Regione Umbria per Realizzazione di attività di promozione dei prodotti della Pesca nelle acque interne e dell'acquacoltura presso la manifestazione fieristica Agriumbria 2021.

Inoltre, per quanto riguarda il 2021 è stato realizzato il secondo anno di attività del progetto biennale Horizon 2020 EUREKA "European Knowledge Repository for Best Agricultural Practices"; il progetto coordinato dall'Università di Ghent vede la partecipazione di 21 partner appartenenti a 16 paesi europei.

Tra le attività di particolare rilievo, correlate al servizio di Supporto all'innovazione, si evidenzia che nel mese di Dicembre 2021 è stata presentata presso l'Aula Magna del DSA3-UNIPG l'implementazione del Portale Regionale dell'Innovazione in Agricoltura (PIU - Partenariati per l'Innovazione in Umbria – www.piumbria.com), strumento non solo operativo ma strategico di gestione dell'innovazione in campo agricolo (AKIS regionale) al servizio delle imprese, dei centri di ricerca e della consulenza.

Le attività dell'Area sono state svolte facendo ricorso alle risorse interne ed esterne previste nei programmi di attività; si evidenzia tuttavia un maggiore impegno di personale della Società coinvolto nella realizzazione dei progetti rispetto alle previsioni di budget; tale maggiore impegno si è reso necessario per affrontare le nuove attività del progetto Horizon - Eureka, l'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti e la Strategia Regionale per lo sviluppo Sostenibile. Complessivamente, l'Area Innovazione ha dunque sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi.



04. Area progetti Internazionali

L'attività dell'Area ha risentito delle limitazioni agli spostamenti imposte dalla pandemia Covid-19, che hanno rappresentato un impedimento allo svolgimento delle attività progettuali di carattere internazionale.

Il Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia", che è rimasto sospeso per buona parte dell'anno in quanto il Paese è stato sottoposto in diverse occasioni a rigidi lockdown, è stato riaperto e le attività che riguardano 3A-PTA hanno preso avvio all'inizio del nuovo esercizio.

Ritenendo che l'apertura della nuova programmazione comunitaria possa permettere l'individuazione di importanti spazi di attività, in particolare nel settore della qualità e della transizione ecologica, il nuovo esercizio può rappresentare un trampolino di lancio per una importante serie di progettualità su cui 3°-PTA si candida da una parte ad essere partner della Regione Umbria e delle imprese agroalimentari con propensione alla internazionalizzazione, dall'altra a lavorare sulla creazione di nuovi partenariati.

05. Patrimonio

Rispetto alle politiche di investimento sulla struttura, il settore Patrimonio della Regione Umbria, in collaborazione con il settore Ambiente e dietro progettazione a carico di 3A-PTA, ha individuato i fondi per la realizzazione di un primo intervento di efficientamento energetico della struttura, che nel nuovo esercizio si concretizzerà nella installazione di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva ad espansione diretta a volume di refrigerante variabile (VRV) e nella installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata (VMC) per il ricambio d'aria degli ambienti con recupero di calore.

L'investimento è stimato in € 340.000 a carico della Regione Umbria, mentre a 3A PTA spetteranno i costi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Sono proseguite regolarmente le attività di ordinaria manutenzione e gestione delle strutture in concessione.

All'interno dell'Area è operativo il servizio di Punto Ordinante della Società, abilitato ad operare sulla piattaforma di e-procurement attraverso il portale acquisti in rete PA.

L'Area, infine, è stata impegnata a rispondere in maniera piena alle prescrizioni sanitarie previste in ordine al contrasto della pandemia Covid-19, oltre che in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.



06. Area Comunicazione

L'attività dell'Area comunicazione ha dato seguito alle attività descritte in seno ai piani di programmazione annuale come da previsioni. L'area ha proposto una serie di attività di progettazione autonoma pur nell'alveo di una cornice uniforme delle attività svolte da 3A-PTA come i Distretti del cibo ed altri progetti speciali.

L'Area ha dato altresì seguito ad una attività di Segreteria Generale per la pianificazione e attivazione di progetti di sviluppo organizzativo aziendale.

È stato redatto il nuovo PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023 e sono state supportate tutte le azioni per l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001, con revisione normativa e dei protocolli di attuazione, mettendo mano alla predisposizione fra l'altro dei nuovi regolamenti aziendali; è stato dato supporto a tutta l'attività di compliance per l'adeguamento del GDPR.

Ha collaborato alla redazione della relazione prodotta dal gruppo di lavoro per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

A seguito della revisione statutaria e delle richieste pervenute ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016, l'area ha coordinato le attività propedeutiche e conseguenti volte alla definizione delle procedure di assunzione del personale di Assistenza tecnica alla Regione Umbria per il PSR che ha poi visto entrare in servizio n. 10 unità al 17 gennaio 2022, n. 2 unità al 1° febbraio 2022 ed ulteriori 8 unità lo scorso 4 aprile 2022.



Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2021, si prevede per il 2022 una evoluzione della gestione in linea con le attività svolte e precedentemente illustrate e con quanto previsto nel documento programmatico 2022-2024 - annualità 2022.

In particolare:

- per l'area certificazione si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli di attività e risultati; ciò in virtù del mantenimento della autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2021 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati, del rinnovato certificato di accreditamento oltretutto ad uno sviluppo delle attività necessarie per mantenere il posizionamento della certificazione ad elevati livelli di professionalità e con focus improntati sul territorio; rimane da attenzionare in particolare l'evoluzione delle attività relative alle certificazioni del SQNPI prettamente a mercato;
- per l'Area innovazione si prevede un mantenimento dei livelli di attività e dei risultati e per questo verranno proseguite le attività previste nella nuova convenzione 2021-2022 - DGR n. 396 del 28 Aprile 2021, che riguarda il servizio di supporto all'Innovazione ed il servizio di Gestione del Registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica, e le attività relative al Servizio Biodiversità la cui convenzione (DGR n. 140 del 23/02/2022) per il biennio 2022 e 2023 è stata sottoscritta il 28 febbraio 2022. È previsto, inoltre, il mantenimento dei servizi e delle attività già avviate; tra queste, il programma operativo Agri-Innnetwork 2021 POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1 è stato approvato per una prima tranche (pari a circa l'80% della spesa prevista) da parte della Regione Umbria. Continuano con intensità le attività di supporto alla Regione Umbria per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti e l'attività di supporto alla Regione Umbria nella stesura della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile. Nel primo trimestre 2022 sono state concluse le attività relative al progetto Horizon 2020 EUREKA "European Knowledge Repository for Best Agricultural Practices", coordinato dall'Università di Ghent. Infine, con riferimento alle attività proprie di Innovazione nel 2022 si segnala l'affidamento da parte della Regione Umbria del progetto Europeo JRC – Innovation Camp *GR.O.U.N.D. Green On Umbria for New Development* le cui attività si svolgeranno interamente nel 2022;

- per l'area progetti internazionali, si prevede che le difficoltà e limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 saranno finalmente superate, anche se potrebbe ulteriormente impattare sulle attività la crescente instabilità internazionale che si sta profilando; si prevede di riprendere le attività di relazioni internazionali in corso; si prevede inoltre di proseguire le attività del progetto di cooperazione *"Berberina in Tunisia – Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid"*. Si prevede altresì di riattivare l'attività di scouting e proposizione su nuovi ambiti e progettualità in sintonia con la Regione Umbria.
- per l'area patrimonio, secondo quanto concordato con la Regione Umbria, si prevede di realizzare gli interventi di efficientamento energetico della struttura, oltre a proseguire le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio.
- per l'area comunicazione, le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione e certificazione e favorire la ripartenza di quelle legate all'internazionalizzazione; sulla informazione e promozione complessiva delle attività della Società anche al fine di sopperire alla presenza negli eventi di incontro come manifestazioni fieristiche e congressuali che ci vedevano negli anni precedenti notevolmente impegnati; sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 e per il GDPR.

Continuerà il lavoro per la diffusione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile ed a progetti autonomi di area per l'implementazione dei servizi offerti verso l'esterno, anche e soprattutto al servizio del socio Regione Umbria, nel quale già nell'anno in corso hanno coinvolto gli eventi Agriumbria e Vinitaly 2022.

Una novità di estrema importanza è rappresentata dalla Convenzione sottoscritta a gennaio 2022 con cui la Regione Umbria affida a 3A-PTA il "Servizio di assistenza tecnica Misure del PSR Umbria 2014-2022". Ciò andrà a moltiplicare le attività che finora 3A-PTA ha svolto a supporto della Regione Umbria in ambito PSR, in gran parte sulla Misura 16, interessando ora invece la totalità delle Misure del PSR regionale stesso. Inoltre, va rilevato che l'attivazione di tale nuovo servizio, per sua complessità e dimensione, comporterà necessariamente, in tempi brevi, una rivalutazione complessiva dell'assetto organizzativo di 3A PTA.

L'impatto sulle varie aree in termini di attività, ricavi e costi non è facilmente determinabile né prevedibile. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di certificazione hanno visto un utilizzo di metodiche di controlli da remoto applicate in fase emergenziale e sul cui mantenimento ed esaustività per il servizio sono in corso valutazioni anche da parte dell'Ente di Accreditamento. Le attività di Innovazione, in particolare per quelle connesse ad eventi di diffusione e comunicazione esterna, dovranno essere riprogrammate ove possibile nelle modalità consentite dalle normative (webinar in luogo di convegni-workshop).



In sintesi, si prevede che gli elementi rappresentati per l'evoluzione prevedibile della gestione possano comunque condurre ad un risultato positivo e comunque con un impatto contenuto e sostenibile dei fattori in particolare relativi all'emergenza Covid-19. Anche per la gestione finanziaria si può ipotizzare una gestione in linea rispetto a quanto consolidato nel corso del 2021.

Analisi di valutazione dei rischi

È stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata dunque alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative.

In particolare, si rileva che:

- per l'area certificazione: sul fronte dei ricavi si prevede un consolidamento subordinato al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati (non dipendenti dalla gestione societaria), all'avvio delle nuove certificazioni (anch'esse indipendenti dalla gestione societaria), mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con il 2021; gli elementi principali di rischio si riscontrano nella previsione di mantenimento dei ricavi in quanto in parte correlati a fattori esterni (es.: produzione agricola, evoluzione normativa e direttive Mipaaf, disposizioni PP.AA. in tema di COVID-19 e la relativa risposta delle filiere produttive di qualità); nello scenario previsto rimane fondamentale il mantenimento della qualificazione della struttura e delle risorse umane coinvolte anche esternamente.
- nello scenario previsto rimane fondamentale il mantenimento della qualificazione della struttura e delle risorse umane coinvolte anche esternamente.
- per l'area innovazione, le previsioni dei ricavi sono riconducibili alle varie Convenzioni con la Regione Umbria, coperte da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2022, e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura contrattuale. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati. I rischi prevedibili correlati allo sviluppo delle attività relative all'Area Innovazione sono riconducibili, dunque, essenzialmente a eventuali fattori esogeni di impedimento (vedi emergenza Covid per le attività convegnistiche e di fiere).
- per l'area progetti internazionali, le previsioni dei ricavi sono basate sul Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia". Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, essendo il progetto finanziato ed essendo stati stipulati incarichi operativi.
- per l'area patrimonio: sul fronte dei ricavi vi è copertura.

- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2022 pari ad € 200.000 così come per gli esercizi 2023 e 2024. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego del triennio 2022-2024, adeguato alla gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. In merito a tale componente, gli elementi di rischio sono limitati agli interventi normativi da parte della Regione Umbria laddove si procedesse ad una riduzione dello stanziamento.
- Dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi. Le risorse interne risultano molto stabili e, come detto, incrementate e da incrementare tenuto conto delle attività affidate con la Convenzione di Servizio di assistenza tecnica Misure del PSR Umbria 2014-2022; le risorse esterne da acquisire sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi.

Sotto il profilo finanziario non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2021.

L'ipotesi di accensione di un mutuo a medio/breve termine richiamata e motivata sia nella Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2020 e sia nel Documento Programmatico 2022-2024 è tutt'ora in corso di valutazione. Ad oggi, tenuto conto della situazione economico-finanziaria della società, tale operazione non ha avuto alcun riscontro operativo.

In sintesi, anche per l'anno 2022 il fattore più significativo di rischio è correlato all'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle attività dirette della struttura e in qualche misura anche sulle indirette (ad esempio volumi dei prodotti sottoposti a certificazione). Per il resto si riscontrano in generale bassi rischi relativi alla possibilità di poter dar seguito alle attività previste, se non quelli fisiologici legati alle condizioni specifiche di attività proprie dell'azienda. Questo consente di prevedere un livello di rischio non particolarmente elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo. Dal punto di vista finanziario, la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione di moderato miglioramento e con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie.



Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente ma non presenta situazioni che possano causare impatti ambientali con possibili conseguenze sulla situazione patrimoniale e reddituale della società. Nel corso dell'anno sono state implementate le misure inerenti alla recente normativa in materia ambientale ed adeguati i relativi protocolli del MOG ex D.Lgs. 231/01. Particolari protocolli sono stati aggiunti per il contenimento della crisi epidemiologica anche in attuazione delle indicazioni normative e regolamentari nazionali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi e gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata responsabile.

I dipendenti sono inquadrati in base al CCNL del settore Industria Chimica in base alle mansioni assegnate e svolte.

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Rev. 11 del 29/07/2020 (rif. D.L. 81/2008 e s.m.i.), la Società ha effettuato nel tempo gli investimenti necessari ai fini della sicurezza del personale. Al citato Documento di Valutazione dei Rischi si aggiunge la "Valutazione del rischio biologico" attualmente in Rev. 1 del 5/11/2020, richiesta alle aziende per affrontare l'improvvisa emergenza Covid-19.

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative al personale:

Composizione al 31/12/2021	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre cat.
Uomini	0	4	11	0	0
Donne	0	4	8	1	0
Età media	0	52,25	47,26	40	0
Anzianità lavorativa	0	22,78	14,21	16,08	0
Tempo indet.	0	8	19	1	0
Tempo det.	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Laurea	0	7	10	0	0
Diploma	0	1	9	1	0
Lic.Media	0	0	0	0	0

Turnover	01/01/2021	Assunzioni	Dimiss/pensi on/cessaz.	Passaggi cat.	31/12/2021
Tempo Indet.					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	8	0	0	0	8
Impiegati	17	2	0	0	19
Operai	1	0	0	0	1
Altri					0

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo indeterminato	-	47.384	31.958	9.470
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Retribuz.media lorda/anno altre tipologie	-	-	-	-

Salute e Sicurezza	Ferie	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro (*)
Contratto a tempo indeterminato	10,68%	1,17%	0,00%	0,00%	0,60%
Contratto a tempo determinato	0 -	-	-	-	-
Contratto a tempo parziale	12,63%	2,63%	0,00%	0,00%	36,84%
Altre tipologie	-	-	-	-	-

(*) Assenze per Legge 104 e Congedi, ETC.

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato	--	128	143	8
Ore formazione dipendenti a tempo determinato	--	--	-	--
Ore di formazione altre tipologie (formazione interna)	--	40,5	26	--
incidenza costi per la formazione/valore della produzione	--	0.10%	0.11%	0.01%



Rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con le imprese controllanti riguardano l'esecuzione di servizi affidati dalla Regione Umbria e la realizzazione di specifiche attività finanziate dalla Regione Umbria (si veda in particolare quanto precisato al paragrafo 03. Area Innovazione e Ricerca).

I rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti riguardano invece servizi di certificazione da queste richiesti.

I rapporti al 31/12/2021 sono di seguito sintetizzati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni
Regione Umbria	310.544			
Molini Pop Riuniti Ellera-Umbertide	1.526			

Denominazione	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Regione Umbria					833.292	210.611
Regione Umbria (Incremento Fondo Consortile)						200.000
Molini Pop Riuniti Ellera- Umbertide					1.151	

Denominazione	Lavori eseguiti per conto della controllante (variazione dei lavori in corso)
Regione Umbria	(221.804)

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
--	--	--	--	--	--	--



Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- crediti derivanti da attività di certificazione: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, applicazione di misure di recupero del credito, dal sollecito diretto all'invio della diffida e conseguente segnalazione al Mipaaf-ICQRF (queste ultime ai sensi del DL 297/2004 e DL 61/2010 e smi);
- crediti derivanti da contratti di locazione in essere con la Società operativa sub-concessionaria BT Biotecnologie S.r.l.: monitoraggio e, ove necessario, invio solleciti e adozione di eventuali azioni straordinarie per il recupero;
- crediti vs/Enti affidatari di servizi e finanziatori di progetti: monitoraggio delle pratiche in corso di valutazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società, evidenziano una sufficiente qualità in termini di merito creditizio. Esiste, peraltro, un fondo svalutazione crediti che si ritiene capiente anche per coprire un eventuale incremento del deterioramento del portafoglio crediti.

Rischio di liquidità

La liquidità della Società è strettamente collegata agli incassi da clienti e da enti affidatari di servizi e finanziatori di specifiche attività progettuali. A tale proposito, si fa rimando a quanto già espresso al paragrafo Analisi di valutazione dei rischi.



Considerazioni conclusive

Il consuntivo 2021 evidenzia un risultato economico molto positivo e le attività si sono realizzate sostanzialmente secondo le previsioni del documento programmatico.

La posizione patrimoniale dell'azienda si è rafforzata grazie ai risultati della gestione e rimane pienamente sostenibile.

L'evoluzione prevedibile della gestione è moderatamente positiva e sostenibile per l'anno 2022 secondo quanto previsto nel Documento Programmatico 2022-2024 - anno 2022.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiedo di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021 così come presentatoVi e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale, a riserva legale nella misura di legge ed a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 2 maggio 2022

L'Amministratore Unico
f.to Dott. Marcello Serafini



Informazioni sulla società

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Frazione Pantalla – 06059 Todi (PG)

C.F. e P.I. 01770460549

Tel. 075 8957201

Fax 0758957257

www.parco3a.org

**3A-Parco
Tecnologico
Agroalimentare
dell'Umbria**
Soc. Cons. a r.l.
P.Iva 01770460549

Fraz. Pantalla
06059 Todi (Pg)
T +39 075 89571
F +39 075 8957257
info@parco3a.org